



CONCORSO

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

nelle **REGIONI** e
negli **ENTI LOCALI**

Edizione profondamente aggiornata

MANUALE di TEORIA con DOMANDE
a RISPOSTA APERTA e TEMI SVOLTI

III Edizione **2026**



PREMESSA

Il Manuale **Dirigente Amministrativo nelle Regioni e negli Enti locali, con Domande a risposta aperta e Temi svolti, NLD Concorsi 2026**, è pensato per assicurare, per ciascuna delle materie normalmente assegnate nei concorsi banditi dalle Regioni e dagli Enti locali per il ruolo di **Dirigente amministrativo**, una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- Diritto **costituzionale**;
- Diritto **amministrativo**;
- Diritto **regionale**;
- Ordinamento degli **enti locali**;
- **Pubblico impiego**, con particolare riferimento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari, anche negli **Enti Locali**;
- **Servizi comunali** di interesse statale;
- **Settori organici** di intervento locale;
- **Ordinamento finanziario e contabile** degli enti locali e delle Regioni;
- **Contratti pubblici**;
- Elementi di **diritto civile**;
- **Diritto penale** con particolare riferimento ai **Reati contro la P.A.**;
- **Management pubblico** e innovazione digitale;
- **Atti** degli Enti locali;
- Diritto dell'**Unione Europea**;
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- **Inglese (online)**;
- **Informatica (online)**;

Il Volume è aggiornato alle più recenti novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 07 gennaio 2026, n. 1 (**Riforma responsabilità erariale**), dalla L. 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di **Bilancio 2026**), dalla L. 29 dicembre 2025, n. 198 (**Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro**) e dalla L. 02 dicembre 2025, n. 182 (c.d. **Legge Semplificazioni**).

Il Manuale **segnal**a, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli argomenti già oggetto di prove assegnate nei precedenti concorsi ed esami, in tal modo richiamando l'attenzione sugli **aspetti del Programma in nessun modo trascurabili**.

All'illustrazione della disciplina segue una parte in cui sono **previste batterie di quesiti a risposta aperta e temi svolti** di rilevante attualità e probabilità concorsuale, utilissime per saggiare la preparazione e simulare la prova d'esame.

Il Manuale, infine, consente l'accesso ad un **simulatore online**, consultabile con apposita *password* presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1

Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	3
1. Il diritto pubblico	3
2. L'ordinamento giuridico	3
3. La norma giuridica	4
3.1. Definizione e caratteri della norma giuridica	4
3.1.1. Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento.....	4
3.2. Classificazioni: norme prescriptive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositives, suppletive, cogenti, perfette o imperfette.....	4
3.3. Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche.....	5
4. Lo Stato. Nozione e caratteri.....	6
4.1. Gli elementi costitutivi dello Stato.....	6
4.1.1. Il popolo.....	6
4.1.1.1. Popolo, popolazione, nazione.....	6
4.1.1.2. Cittadinanza italiana.....	7
4.1.2. Il territorio.....	7
4.1.3. La sovranità interna ed esterna.....	7
5. Forme di Stato e forme di Governo	8
5.1. Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione.....	8
5.1.1. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	8
5.1.2. Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario.....	8
5.1.3. Stato liberale, stato socialista, stato sociale	9
5.2. Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare	9
5.3. Il modello italiano	10

Capitolo 2

L'Italia e le relazioni internazionali: l'Unione europea



Capitolo 3

Le fonti del diritto	12
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	12
1.1. Fonti atto e fonti fatto.....	12
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	13
2. I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	13
2.1. I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	13
2.1.1. L'analogia.....	14
2.2. I criteri di risoluzione delle antinomie.....	14
2.2.1. Il criterio cronologico.....	14
2.2.2. Il criterio gerarchico.....	15
2.2.3. Il criterio di specialità.....	15
2.2.4. Il criterio della competenza.....	15
3. Le fonti del diritto in Italia	15

4.	La Costituzione.....	15
4.1.	La struttura	16
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	16
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali.....	17
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale.....	17
6.	Le leggi ordinarie	17
6.1.	Il procedimento di formazione.....	18
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	18
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	19
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.....	20
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.....	20
7.1.	Il decreto legislativo.....	21
7.2.	Il decreto-legge	21
7.2.1.	Necessità e urgenza	21
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	22
7.2.3.	La conversione in legge.....	22
8.	Il <i>referendum</i> popolare.....	23
8.1.	Il referendum abrogativo.....	23
8.1.1.	Il procedimento referendario.....	23
9.	I regolamenti parlamentari.....	24
10.	Principio di legalità e riserva di legge.....	24
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).....	25
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	26
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU).....	26
12.	Le fonti regionali.....	27
13.	Le fonti secondarie	28
14.	Le fonti-fatto.....	28

Capitolo 4

	I principi costituzionali	29
1.	I principi fondamentali.....	29
2.	Il principio democratico.....	29
2.1.	Democrazia e rappresentanza	30
2.2.	Il diritto di voto.....	30
2.2.1.	Il suffragio universale.....	30
2.2.2.	I caratteri del voto	30
2.3.	Democrazia e partiti politici	31
3.	Il principio di uguaglianza	31
3.1.	Il divieto di discriminazioni.....	31
3.1.1.	Sesso.....	32
3.1.2.	Razza.....	32
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	32
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	32
3.1.5.	Opinioni politiche	32
3.1.6.	Condizioni personali e sociali.....	33
4.	Il principio lavorista.....	33
5.	Unità, autonomia e decentramento	33
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	33
5.2.	Il principio di sussidiarietà.....	33
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione.....	34
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	34

6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1	34
6.3.	Lo sport nella Costituzione	34
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	35
7.1.	Il ripudio della guerra	35
8.	La condizione giuridica dello straniero	36
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	36
8.2.	L'estradizione	36

Capitolo 5

I diritti e i doveri costituzionali	37	
1.	I diritti inviolabili.....	37
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili.....	37
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale.....	38
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu.....	38
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	39
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	39
2.1.	Diritti individuali e collettivi	39
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	39
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	40
2.4.	Scheda di sintesi.....	40
3.	Libertà personale	40
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	41
4.	La libertà di domicilio	41
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	42
5.1.	Libertà di espatrio	42
5.2.	Libertà di emigrazione.....	42
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	42
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	42
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	42
6.2.	Libertà della stampa	43
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.....	43
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.....	43
8.	La libertà di riunione	44
8.1.	I limiti	44
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato.....	44
9.	La libertà di associazione	45
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	45
10.	La libertà di costituire una famiglia	45
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	46
11.	La libertà religiosa.....	46
12.	Il diritto alla salute	47
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	47
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	47
12.1.2.	Il testamento biologico	47
13.	Il diritto all'istruzione.....	48
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	48
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	48
14.	I limiti ai diritti economici.....	49
14.1.	I diritti dei lavoratori.....	49
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.....	49
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	50

15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.....	51
16.	La disciplina costituzionale della proprietà.....	51
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale.....	51
17.	I doveri costituzionali	51
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	51
17.2.	Doveri di solidarietà politica	52
17.3.	La riserva di legge	52
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	52
17.5.	Il dovere tributario.....	52
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.....	52

Capitolo 6

	L'ordinamento della Repubblica.....	53
1.	Il Parlamento.....	53
1.1.	Il bicameralismo perfetto	53
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto.....	54
1.3.	Differenze tra Camera e Senato	54
1.4.	Il Parlamento in seduta comune	54
1.5.	Organizzazione interna e disciplina.....	54
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente.....	55
1.5.2.	I gruppi parlamentari	55
1.5.3.	Le commissioni parlamentari	55
1.5.4.	Le giunte	56
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	56
1.7.	Lo status di parlamentare	57
1.7.1.	Il divieto di mandato imperativo	57
1.7.2.	Le immunità parlamentari	57
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	58
1.9.	Il sistema elettorale.....	59
1.9.1.	Il <i>Rosatellum</i>	59
1.10.	Strumenti di indirizzo e di controllo	59
2.	Il Governo	60
2.1.	Il procedimento di formazione.....	60
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia.....	61
2.3.	Cessazione e crisi di Governo.....	61
2.4.	La composizione del Governo.....	62
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari	62
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri.....	64
2.5.1.	Responsabilità politica.....	64
2.5.2.	Responsabilità giuridica	64
2.5.3.	I reati ministeriali	64
2.6.	Organi ausiliari	64
3.	Il Presidente della Repubblica.....	64
3.1.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza.....	65
3.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.....	65
3.2.1.	Natura degli effetti.....	66
3.2.2.	La controfirma	67
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica.....	68
3.3.1.	Procedimento per la messa in stato d'accusa	68
4.	La Corte costituzionale.....	68
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale.....	69
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici.....	69

4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	69
4.1.3.	Funzionamento.....	70
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	70
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	70
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	71
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	72
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	73
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto.....	73
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	74
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	74
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	75
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.....	76
5.	La magistratura	76
5.1.	L'indipendenza della magistratura.....	76
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	77
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura.....	77
5.1.3.	L'indipendenza interna.....	78
5.2.	La responsabilità dei magistrati	78
5.3.	Le regole del giusto processo.....	79
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	79
5.3.2.	Il giudice naturale.....	79
5.3.3.	I diritti delle parti del processo	80

Parte II

Diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....	83	
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	83
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	84
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	84
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	85
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	86
5.1.	La classificazione	86
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	87
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	88
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	88
7.2.	La prorogatio	89
7.3.	La classificazione degli organi.....	89
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	89
9.	Competenza	89
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento.....	90
10.	Il difetto di competenza.....	91
11.	Il funzionario di fatto	91
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	91
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	92
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	92
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea.....	93
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	93
12.2.2.	Imprese pubbliche	94

12.2.3.	Soggetti <i>in house</i>	94
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	95
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	96
13.1.	Premessa	96
13.2.	La nozione di servizio pubblico	96
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	96
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	97
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	97
13.3.	La nozione europea	98
13.4.	I servizi pubblici locali.....	99
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	99
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	100
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	101
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	102
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	103

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	105	
1.	La struttura dell'Amministrazione statale.....	105
2.	Il Governo	105
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	106
2.2.	Comitati interministeriali.....	106
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	106
3.	Gli organi ausiliari	107
3.1.	Il Consiglio di Stato.....	107
3.2.	La Corte dei conti	107
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	108
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	108
4.	Le Autorità indipendenti.....	108
5.	L'Amministrazione statale periferica	109
5.1.	I Prefetti.....	110
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	110
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	110
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	110
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	111

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	
--	--



Capitolo 4

Le fonti del diritto amministrativo	114	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	114
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	114
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	115
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	115
4.	Le ordinanze.....	116
5.	Gli statuti	117

6.	Testi unici.....	117
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	117
8.	Norme interne	117
8.1.	Le circolari	118
9.	La consuetudine.....	118
10.	La prassi amministrativa	118
Capitolo 5		
	Le situazioni giuridiche soggettive.....	119
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	119
2.	Il diritto soggettivo	120
3.	L'interesse legittimo	120
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	120
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	121
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	122
6.	Interessi collettive e interessi diffusi.....	122
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>)	123
7.1.	L'azione inhibitoria	123
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	123
7.3.	La <i>class action</i> pubblica.....	124
Capitolo 6		
	I principi dell'azione amministrativa.....	125
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	125
2.	Il principio di legalità.....	125
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	126
4.	Il principio di ragionevolezza.....	126
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	126
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i>	127
7.	I principi europei	128
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	128
7.2.	Il principio di proporzionalità	129
7.3.	Il principio del giusto procedimento	129
7.4.	Principio di precauzione	129
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	129
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	130
8.2.	Lo sportello unico	130
8.3.	Le conferenze di servizi	131
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	131
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	132
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	133
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	134
Capitolo 7		
	Il procedimento amministrativo.....	135
1.	Il procedimento amministrativo.....	135
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	135
2.1.	La fase dell'iniziativa.....	136
2.2.	La fase istruttoria	136

2.3.	La fase decisoria	136
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	137
3.	I termini di conclusione del procedimento	137
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	137
3.2.	I silenzi della P.A.	138
4.	Il responsabile del procedimento.....	139
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	140
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.....	140
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	140
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	140
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	141
8.	Il preavviso di rigetto	141
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	142

Capitolo 8

La privacy e la protezione dei dati personali	143	
1.	La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali ...143	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali.....144	
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali	
4.	La nozione di dato personale	145
4.1.	La classificazione dei dati personali	146
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	146
4.1.2.	Dati quasi sensibili	146
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari.....	147
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali.....	147
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	148
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili.....	148
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	148
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità.....	149
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	149
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	149
6.1.	Il diritto all'oblio	150
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali.....	150
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	151
7.	Il Data Protection Officer.....	151
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	151

Capitolo 9

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	153	
1.	Premessa	153
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	154
3.	L'ANAC e le sue funzioni	155
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.....	157
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	157
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	157
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ...157	
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	158
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.....	158
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni.....	159
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.....	160

7.1.	Il Codice di comportamento generale.....	160
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni.....	161
8.	Il whistleblowing e la tutela del whistleblower.....	161
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	162
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico	163
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	164
9.2.	Il divieto di <i>pantoufle</i> introdotto dalla L. 190/2012	164
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane.....	164

Capitolo 10

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato	166	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	166
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	167
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	167
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	167
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	167
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	168
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	169
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	170
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	172
6.1.	I tre accessi.....	172
6.2.	L'accesso classico	173
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	173
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	173
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	174
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	174
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	175
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	176
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	176
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	177
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	179

Capitolo 11

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	181	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	181
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	181
3.	Classificazione degli atti amministrativi.....	182
3.1.	I pareri	183
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	184
5.	I provvedimenti amministrativi.....	184
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inopugnabilità, tipicità	185
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	186
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	186
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	187

6.1.1.	L'autorizzazione	187
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	187
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	187
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	188
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.....	189
7.	Validità ed efficacia.....	190
7.1.	La nullità.....	190
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	190
7.1.2.	L'azione di nullità	191
7.2.	L'annullabilità.....	191
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	191
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	192
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	192
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	193
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	193
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	194
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	195
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	195
11.	L'invalidità derivata	196

Capitolo 12

I controlli



Capitolo 13

Beni pubblici ed espropriazione



Capitolo 14

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali



Capitolo 15

La giustizia amministrativa



Capitolo 16

L'amministrazione digitale: quadro normativo di riferimento	201	
1.	La "Pubblica Amministrazione Digitale" come attuazione di principi costituzionali ed eurounitari.....	201
2.	La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nel corso degli anni.	202
3.	Le fonti normative della Pubblica Amministrazione digitale, tra diritto interno e diritto sovranazionale.	204
3.1.	Il Codice dell'Amministrazione Digitale.....	205
3.2.	Il regolamento eIDAS 2.0.....	207
3.3.	Le Linee Guida AgID.	208
4.	Nuove strategie nazionali ed europee per la Pubblica Amministrazione digitale: verso il 2030.	209
5.	L'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione. Prospettive e criticità	210
5.1.	Definizione.	210
5.2.	Il quadro normativo a livello eurounitario.....	210
5.3.	Il quadro normativo a livello nazionale.	212

Capitolo 17	
Diritti dei cittadini e delle imprese	215
1. Introduzione.....	215
2. La Carta della Cittadinanza Digitale.....	216
2.1. Il diritto all'uso delle tecnologie digitali.	216
2.2. Democrazia e partecipazione attraverso strumenti digitali.....	217
2.3. L'identità digitale.	218
2.3.1. Il Sistema Pubblico di Identità Digitale.	218
2.3.2. Il sistema delle deleghe come strumento a beneficio dei soggetti più vulnerabili.....	221
2.3.3. La Carta d'Identità Elettronica.....	222
2.3.4. La Carta Nazionale dei Servizi.	223
2.4. Il domicilio digitale.	225
2.4.1. Gli indici nazionali dei domicili digitali.	227
3. I pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.	229
3.1. Il funzionamento specifico della piattaforma	230
Capitolo 18	
Documento informatico, firme elettroniche e comunicazioni elettroniche	232
1. Il Documento Informatico.....	232
1.1. Definizione.	232
1.2. La firma elettronica e la firma digitale.	232
1.2.1. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD.....	233
1.2.2. Il processo di firma elettronica	234
1.2.3. I principali formati della firma elettronica.....	236
1.3. La formazione del documento informatico.	236
1.4. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale.	238
2. Le copie informatiche.....	239
2.1. Le copie informatiche di documenti analogici.	239
2.2. Le copie analogiche dei documenti informatici.	240
2.3. La certificazione di processo.....	241
Capitolo 19	
Sicurezza informatica.....	
 Approfondimento online	
Parte III	
Contratti pubblici	
Capitolo 1	
I contratti della P.A.	247
1. La capacità di diritto privato della P.A.....	248
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	249
3. I contratti atipici.....	249
4. Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	252
4.1. Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	252
4.1.1. La disciplina intertemporale	252
4.1.2. Il nuovo sistema delle fonti	253
4.1.3. Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	254
4.1.4. I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	255

4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	255
4.1.6.	Il conflitto di interessi	256
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	257
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici)	258
4.1.8.	Ambito applicativo	258
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	259
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	260
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	262
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	263
6.2.	I (tre) macro-indici	265
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	265
6.3.	Disciplina del MEPA	266
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	269
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	271
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	272
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	273
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	275
8.	Verifica della progettazione e validazione	275
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente	277
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica	277
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	278
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	281
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici)	282
10.2.	Il bando di gara	282
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	283
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	284
12.	I criteri di aggiudicazione	285
12.1.	Le offerte anomale	286
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	286
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	287
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	288
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	289
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	290
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	291

13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	292
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	294
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	294
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	295
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	296
15.	L'esecuzione del contratto.....	297
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	297
15.2.	Le garanzie	300
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	300
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture).....	301
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione.....	303
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	303
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	304
16.	La giurisdizione e la tutela	305
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	305
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	306
16.2.	I rimedi giurisdizionali.....	307
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	308
17.	Annnullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	309

Parte IV

Diritto dell'Unione europea

Capitolo 1

Il processo di integrazione europea.....	313	
1.	Le tappe del processo di integrazione europea.....	313
2.	Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.....	314
2.1.	L'istituzione del Consiglio d'Europa.....	314
3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	314
3.1.	La Dichiarazione Schuman.....	314
3.2.	L'istituzione della CECA.....	315
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.....	315
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).....	316
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.....	316
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.....	317
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	317
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".....	318
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	318
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.....	318

4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.	318
5.	L'Atto Unico europeo.	318
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.	318
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.	319
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	320
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.	320
6.2.	L'unione economica e monetaria.	321
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.	321
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.	321
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale.	321
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.	322
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.	322
7.2.	La cooperazione rafforzata.	322
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.	322
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.	322
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.	323
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.	323
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.	323
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.	323
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.	324
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.	324
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.	324
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.	324
11.	Il Trattato di Lisbona.	325
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.	325
11.2.	Il Trattato di Lisbona.	326
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.	326
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.	326
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).	326
11.2.4.	Protocolli allegati.	326
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.	327
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.	327
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.	327

Capitolo 2

	Gli ambiti di intervento dell'Unione europea	331
1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.	331
2.	Il principio di attribuzione.	331
2.1.	Portata e nozione.	331
2.2.	Ambito e funzione.	332
2.3.	Limiti.	332
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.	332
2.3.2.	La clausola di flessibilità.	332
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.	332
4.	Le competenze esclusive.	333
4.1.	Nozione.	333
4.2.	Materie.	333
5.	Le competenze concorrenti.	334

5.1.	Nozione	334
5.2.	Materie	334
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	335
6.1.	Nozione	335
6.2.	Materie	335
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	335
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC)	336
8.1.	Generalità e contenuto.....	336
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	336
8.3.	Regime giuridico.....	336
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	337
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	337
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.	337
9.1.2.	Portata e contenuto.	337
9.1.3.	Misure di garanzia.....	338
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.	338
9.2.	Il principio di proporzionalità.	339
9.2.1.	Definizione normativa.....	339
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.	339
9.2.3.	Contenuto.	339
9.2.4.	Misure di garanzia.....	339
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	340
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.	340
10.2.	Natura della competenza esterna.....	341

Capitolo 3

	Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali.....	342
1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	342
2.	Il Parlamento europeo.	343
2.1.	Origine e fonti normative.	343
2.2.	Composizione e sistema elettivo.	343
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.....	344
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.	344
2.5.	Organizzazione interna.	344
2.6.	Funzioni e poteri.	345
2.6.1.	Premessa.	345
2.6.2.	Funzione legislativa.	345
2.6.3.	Funzione di bilancio.	345
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.	346
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	347
3.	Il Consiglio europeo.	347
3.1.	Origine.	347
3.2.	Composizione.	347
3.3.	Funzioni.	348
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.	348
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	348
3.4.	Modalità di deliberazione.	349
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.	349
4.	Il Consiglio dell'Unione.	349

4.1.	Origine e composizione.....	349
4.2.	Funzionamento.....	349
4.3.	La Presidenza.....	350
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE	350
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.	350
4.5.1.	Premessa.	350
4.5.2.	Funzione legislativa.	351
4.5.3.	Funzione di bilancio.	351
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.	351
4.5.5.	Altre funzioni.....	351
4.5.6.	Modalità deliberative.	351
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.....	352
5.	La Commissione europea.....	353
5.1.	Composizione.....	353
5.2.	Nomina.	354
5.3.	Mandato.	355
5.4.	Funzionamento.....	355
5.5.	Funzioni.	355
5.5.1.	Generalità.....	355
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.	355
5.5.3.	Funzione esecutiva.	356
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.	356
5.5.5.	Funzioni di controllo.	356
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.	357
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	357
5.6.1.	Premessa.	357
5.6.2.	Il Presidente.....	357
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	358
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	358
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	358
6.2.	Composizione e funzioni.	358
6.3.	La Corte di giustizia.	359
6.3.1.	Composizione e nomina.	359
6.3.2.	Funzionamento.	359
6.3.3.	Funzioni.	360
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.	360
6.4.1.	Origini.	360
6.4.2.	Composizione.	361
6.4.3.	Funzioni.	361
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	362
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.	362
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).	363
7.	La Banca centrale europea.	363
7.1.	Caratteri.	363
7.2.	Funzioni.	363
7.3.	Funzionamento.	364
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.	364
8.	La Corte dei conti.	364
8.1.	Origine.	364
8.2.	Composizione.	364
8.3.	Funzioni.	365

9.	Altri organi ed organismi dell'Unione	365
9.1.	Il Mediatore europeo.....	365
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	365
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	366
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	366
9.2.1.	Caratteri comuni.....	366
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	367
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	367
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	367
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	367
9.3.2.	Funzioni.....	367
9.3.3.	Struttura interna.....	368
9.4.	Le agenzie.....	368
9.4.1.	Generalità.....	368
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	368
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	369
10.	Le procedure decisionali	369
10.1.	Regime	369
10.2.	Classificazione.....	370

Capitolo 4

	L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....	371
1.	Considerazioni preliminari.....	371
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	371
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	371
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	372
2.	I trattati.....	373
2.1.	Generalità.....	373
2.2.	Natura giuridica.....	373
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.....	374
2.3.1.	Premessa.....	374
2.3.2.	Procedura ordinaria.....	374
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.....	375
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.....	376
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.....	376
2.4.1.	Premessa.....	376
2.4.2.	Procedura di adesione.....	376
2.4.3.	Recesso.....	376
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.....	377
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE.....	377
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.....	377
3.	I principi generali del diritto.....	378
3.1.	Generalità.....	378
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	378
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	379
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.....	380
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.....	380
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.....	380
4.2.1.	Valore giuridico.....	380
5.	I regolamenti.....	381

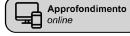
5.1.	Definizione	381
5.2.	Portata generale.....	381
5.3.	Obbligatorietà integrale.....	381
5.4.	Diretta applicabilità.....	381
6.	Le direttive.....	382
6.1.	Definizione	382
6.2.	Soggetti destinatari.....	382
6.3.	Obbligatorietà.....	382
6.4.	Obbligo di attuazione.....	382
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.....	382
6.5.	Eventuale efficacia diretta.....	383
6.6.	Strumento di armonizzazione.....	383
7.	Le decisioni.....	383
7.1.	Definizione	383
7.2.	Obbligatorietà.....	383
7.3.	Eventuale portata individuale.....	384
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.....	384
9.	Gli atti atipici	384
11.1.	Premessa	385
11.2.	Gli orientamenti generali.....	386
11.3.	Le decisioni.....	386
12.1.	Generalità.....	386
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	386
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	386
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.....	387
12.4.	Il ruolo delle Regioni.....	388

Capitolo 5

I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione	390	
1.	Considerazioni introduttive.....	390
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.....	390
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.....	390
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione	391
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.....	391
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.....	391
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.....	392
2.2.1.	Premessa	392
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.....	392
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.....	393
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.....	393
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.....	394
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.....	394
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione	395
3.1.	Nozione	395
3.2.	Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".	395
3.3.	Ambito operativo.....	395
3.4.	Presupposti.....	395
3.4.1.	La sufficiente precisione.....	396
3.4.2.	L'incondizionatezza.	396
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.....	396

3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.....	397
3.5.1.	Premessa.....	397
3.5.2.	Direttive.....	397
3.5.3.	Trattati.....	398
3.5.4.	Decisioni.....	398
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.....	398
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.....	399
4.1.1.	Nozione e fondamento.....	399
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.....	399
4.1.3.	Limite e presupposti.....	399
4.1.4.	Ambito operativo.....	399
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.....	400
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.....	400
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.....	400
4.2.1.	Ambito operativo.....	400
4.2.2.	Presupposti.....	400
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	401
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	401
4.2.5.	Organi autori della violazione.....	401

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria.....	 Approfondimento online
--	--

Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea.....	 Approfondimento online
---	--

Parte V

Diritto regionale

Capitolo 1

Le Regioni.....	407	
1.	Le vicende del regionalismo italiano	407
1.1.	Dall'Unità d'Italia alla Costituzione	407
1.2.	La nascita delle Regioni all'interno della Carta costituzionale	407
1.3.	La tardiva attuazione dell'ordinamento regionale	408
1.4.	Il dibattito politico degli anni Novanta sul federalismo e decentramento	408
1.5.	La riforma costituzionale del 2001: il Titolo V.....	408
1.6.	L'attuazione della riforma costituzionale.....	409
2.	La configurazione territoriale dello Stato	409
2.1.	L'organizzazione dello Stato in vari enti territoriali	409
2.2.	La capitale dello Stato italiano.....	410
3.	Gli elementi che caratterizzano la Regione	410
4.	L'autonomia regionale.....	410

Capitolo 2

L'Autonomia regionale	411
1. L'Autonomia delle Regioni	411
1.1. L'autonomia legislativa	411
1.2. L'autonomia regolamentare. <i>Rinvio</i>	413
1.3. L'autonomia amministrativa	413
1.4. L'autonomia finanziaria. <i>Rinvio</i>	414
1.4.1. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	414
1.4.1.1. L'art. 116, comma 3, Cost.	416
1.4.1.2. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.	416
1.4.1.3. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	417
1.4.1.3.1. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	418
1.4.1.3.2. Modifica e revoca dell'intesa	419
1.4.1.3.3. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	419
1.4.1.3.4. Monitoraggio.....	420
1.4.1.3.5. Disposizioni finanziarie e finali.....	421
1.4.1.3.6. Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192	421
2. L'autonomia statutaria: gli statuti regionali.....	422
2.1. Gli statuti delle Regioni ad autonomia speciale.....	422
2.1.1. Peculiarità dell'ordinamento delle Regioni speciali.....	422
2.2. Gli statuti delle Regioni ordinarie	423
2.2.1. Disegno di legge per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a Statuto ordinario.....	424
3. Le leggi regionali.....	426
3.1. Fase dell'iniziativa	426
3.2. Fase costitutiva.....	426
3.3. Fase integrativa dell'efficacia.....	427
4. I regolamenti regionali.....	427
5. Le modificazioni territoriali.....	427
5.1. Fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni.....	427
5.2. Distacco di Province e Comuni.....	427
5.3. Istituzione di nuove Province o mutamento delle circoscrizioni provinciali.....	427
5.4. Istituzione di nuovi Comuni o modificazioni di circoscrizioni e denominazione.....	427

Capitolo 3

Potestà legislativa.....	428
1. L'autonomia legislativa: contenuto e limiti	428
1.1. La potestà legislativa esclusiva spettante allo Stato.....	430
1.2. La potestà legislativa concorrente	430
1.3. La potestà legislativa residuale spettante alle Regioni	430
1.4. La potestà legislativa delle Regioni a statuto speciale	430
2. Il procedimento di formazione delle leggi regionali.....	430
3. Le limitazioni alla potestà legislativa regionale.....	430
4. I controlli sulle leggi regionali	431

Capitolo 4

La potestà regolamentare e la funzione amministrativa	433
1. La potestà regolamentare: contenuto	433
2. Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare - l'esercizio della funzione amministrativa	433

3.	Il principio della sussidiarietà	434
3.1.	La sussidiarietà verticale.....	435
3.2.	La sussidiarietà orizzontale.....	435
4.	I controlli sugli atti amministrativi	435
Capitolo 5		
La potestà finanziaria		436
1.	La potestà finanziaria - l'art. 119 Cost.	436
2.	La finanza ordinaria	436
3.	La finanza straordinaria.....	437
4.	Il patrimonio regionale.....	437
5.	Il federalismo fiscale: La L. 5 maggio 2009, n. 42.....	437
6.	La disciplina del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68.....	440
Capitolo 6		
Il sistema di governo delle regioni: gli organi		442
1.	Il sistema di governo regionale	442
1.1.	Il Consiglio regionale	442
1.1.1.	Le funzioni del Consiglio regionale.....	442
1.1.2.	Lo <i>status</i> di Consigliere regionale.....	443
1.1.3.	La composizione dei Consigli regionali.....	443
1.1.4.	Le cause di ineleggibilità e incompatibilità dei Consiglieri regionali	443
1.2.	La Giunta regionale	444
1.3.	Il Presidente della Regione	445
1.4.	Il difensore civico regionale	445
1.5.	L'art. 126 Cost. e il controllo dello Stato sugli organi regionali.....	446
2.	Il sistema elettorale regionale.....	446
2.1.	L'elettorato attivo e passivo a livello regionale.....	446
2.2.	Ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di amministratore regionale.....	446
2.3.	Le cause di incandidabilità	447
2.4.	Sospensione di diritto dalle cariche regionali	448
2.5.	Durata in carica degli organi regionali elettivi	448
2.6.	L'organizzazione amministrativa della Regione	449
2.6.1.	L'apparato burocratico-amministrativo	449
3.	Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo	450
3.1.	Controlli sugli atti	450
3.2.	Controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio regionale e la rimozione del Presidente della Giunta.....	450
3.3.	Potere sostitutivo dello Stato	451
4.	Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali	452
4.1.	Forme di collaborazione e coordinamento	452
4.2.	Il principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni	453
Capitolo 7		
Rapporto fra la Regione e gli altri livelli di governo		454
1.	Le Conferenze.....	454
2.	Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie.....	454
3.	Commissione parlamentare per le questioni regionali "integrata"	455
4.	Il Consiglio delle autonomie locali	455
5.	La Cabina di regia nazionale	455

Capitolo 8	
Le regioni nell'ordinamento internazionale e nell'UE.....	457
1. Il ruolo delle Regioni nel diritto internazionale: gli accordi e le intese	457
1.1. Attuazione ed esecuzione di accordi internazionali	457
2.2. Intese con enti territoriali esteri.....	457
2.3. Accordi con Stati esteri.....	457
2. La partecipazione delle Regioni all'Unione europea	458
2.1. La fase ascendente.....	458
2.2. La fase discendente.....	458
2.3. Il Comitato delle Regioni	459
2.4. Il potere sostitutivo statale in caso di inerzia delle Regioni.....	459
Capitolo 9	
Potestà statutaria	460
1. Gli Statuti regionali - definizioni e funzionamento.....	460
2. Il contenuto	460
Capitolo 10	
La potestà regolamentare la funzione amministrativa	461
1. La potestà regolamentare: contenuto	461
2. Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare - l'esercizio della funzione amministrativa	461
3. Il principio della sussidiarietà	462
3.1. La sussidiarietà verticale.....	463
3.2. La sussidiarietà orizzontale.....	463
4. I controlli sugli atti amministrativi.....	463
Parte VI	
Ordinamento istituzionale degli enti locali	
Capitolo 1	
Il Comune	467
1. La definizione di Comune	467
2. Gli elementi costitutivi del Comune	467
3. Il territorio comunale	467
3.1. Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	468
3.2. Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	468
3.2.1. Le circoscrizioni comunali	468
3.2.2. I Municipi.....	469
3.3. Le variazioni territoriali del Comune.....	469
3.3.1. L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione)	469
3.3.1.1. La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione.....	470
3.3.1.2. Gli incentivi economici alla fusione.....	471
3.3.2. Il distacco	471
4. La popolazione.....	471
5. Il patrimonio	472
6. La soggettività giuridica del Comune	473
7. L'autonomia del Comune.....	473
7.1. Gli statuti comunali (rinvio)	473

7.2.	I regolamenti comunali (rinvio).....	473
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune.....	473
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	474
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite.....	474
7.3.3.	Le funzioni fondamentali	475
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata	475
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo.....	476
9.	Il Consiglio comunale	476
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	476
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	476
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	477
9.3.1.	Il Sindaco (<i>rinvio</i>)	477
9.3.2.	I consiglieri comunali.....	477
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	477
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali.....	477
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (<i>rinvio</i>).....	478
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata.....	478
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale.....	478
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari.....	479
9.4.1.	Le commissioni consiliari.....	479
9.4.2.	I gruppi consiliari.....	480
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta.....	480
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale.....	480
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale.....	481
10.	La Giunta comunale.....	482
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	482
10.2.	La composizione della Giunta comunale	482
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (<i>rinvio</i>)	482
10.2.2.	Gli assessori	483
10.2.2.1.	Il numero	483
10.2.2.2.	La nomina	483
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica.....	484
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	484
10.4.	Le competenze della Giunta comunale.....	484
11.	Il Sindaco	485
11.1.	L'elezione del Sindaco	485
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo.....	486
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa.....	487
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale.....	487
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	488
11.3.3.	Le ordinanze sindacali.....	489
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	489
11.4.	Il Vicesindaco	490
Capitolo 2		
La Provincia.....		491
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	491
2.	La definizione di Provincia	491
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia.....	492

3.1.	Il territorio.....	492
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali	492
3.2.	La popolazione.....	493
3.3.	Il patrimonio.....	493
4.	L'istituzione di nuove Province	493
5.	L'autonomia della Provincia.....	493
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio)	493
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio).....	493
5.3.	Le funzioni amministrative	493
5.3.1.	Le funzioni proprie.....	493
5.3.2.	Le funzioni conferite	494
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	494
6.	I nuovi organi della Provincia	495
6.1.	Il Presidente della Provincia	496
6.2.	Il Consiglio provinciale	496
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci.....	497
Capitolo 3		
La città metropolitana e Roma Capitale		498
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane.....	498
2.	La definizione di Città metropolitana	498
3.	Gli organi della Città metropolitana	498
3.1.	Il Sindaco metropolitano	499
3.2.	Il Consiglio metropolitano	499
3.3.	La Conferenza metropolitana	499
4.	Le funzioni della Città metropolitana	500
5.	Roma Capitale	500
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	500
5.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	500
Capitolo 4		
Le unioni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolate o di arcipelago. Altre forme associative.....		502
1.	Le Unioni di Comuni	502
2.	Le Comunità montane.....	504
3.	Le Comunità isolate o di arcipelago	505
4.	Le altre forme associative.....	505
4.1.	Le convenzioni	505
4.2.	I Consorzi	506
4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	507
4.4.	Gli accordi di programma	507
Capitolo 5		
La partecipazione del cittadino.....		509
1.	Le forme di partecipazione del cittadino.....	509
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	509
3.	La partecipazione procedimentale	510
4.	La consultazione popolare	510
5.	I referendum locali.....	510
6.	L'azione popolare	511
7.	Il Difensore civico.....	511
8.	L'accesso	512

Capitolo 6	
Gli statuti e i regolamenti	513
1. Introduzione.....	513
2. Gli statuti	513
2.1. Il procedimento di formazione degli statuti.....	514
3. I regolamenti.....	515
Capitolo 7	
I controlli	517
1. Nozione di controllo amministrativo	517
2. Le diverse tipologie di controlli amministrativi	517
3. I controlli sugli atti	517
4. I controlli sugli atti degli enti pubblici	518
4.1. Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	519
4.2. Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	519
4.3. L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali.....	520
5. I controlli sugli organi	520
6. I controlli sugli organi degli enti locali	520
6.1. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	520
6.2. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	521
6.3. Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dispetto finanziario	523
7. Il controllo di gestione	523
7.1. Il controllo interno di gestione	524
7.2. Il controllo interno di gestione negli enti locali	524
7.3. Il Collegio dei revisori dei conti	525
7.4. Il controllo esterno sulla gestione	526
7.5. Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	526
7.6. I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali.....	527
Capitolo 8	
Gli atti degli enti locali	528
1. La struttura degli atti amministrativi degli enti locali.....	528
2. Classificazione.....	528
3. Gli Atti degli organi collegiali	530
4. Le ordinanze del Sindaco	534
4.1. Le ordinanze ordinarie	534
4.2. Le ordinanze contingibili e urgenti	534
5. Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	536
6. Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia.....	536
7. Il messo comunale e il messo notificatore.....	536
8. Atti dei dirigenti	537
8.1. Le determinazioni: struttura e contenuto	537
8.1.1. Le determinazioni aventi implicazioni contabili	537
8.1.2. Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	538
8.2. Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	538
8.3. Ordinanze-ingiunzioni.....	539
9. I pareri dei responsabili dei servizi	540
10. I pareri dell'organo di revisione.....	540
11. Il visto di regolarità contabile.....	541

Capitolo 9

I servizi comunali di interesse statale	542
1. I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	542
2. Lo stato civile.....	543
2.1. Gli uffici dello stato civile.....	543
2.2. L'Ufficiale di stato civile.....	543
2.3. Gli atti di stato civile.....	544
2.4. I registri di stato civile.....	545
2.5. Registrazioni relative alla cittadinanza.....	545
2.6. Registrazioni relative agli atti di nascita	546
2.6.1. I registri di nascita.....	546
2.6.2. L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	546
2.7. Registrazioni relative agli atti di matrimonio.....	547
2.7.1. I registri di matrimonio	547
2.7.2. La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	547
2.7.3. L'atto di matrimonio.....	548
2.8. Registrazioni relative alle unioni civili	548
2.8.1. Il registro delle unioni civili	548
2.8.2. La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato civile.....	548
2.8.3. L'atto di costituzione dell'unione civile.....	549
2.9. Registrazione degli atti di morte	550
2.9.1. I registri di morte.....	550
2.9.2. La dichiarazione di morte e l'atto di morte	550
2.10. La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT")	550
2.11. Rettificazione e correzione degli atti di stato civile	551
2.12. Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati.....	551
3. L'anagrafe	552
3.1. Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	552
3.2. L'Anagrafe comunale della popolazione residente (APR).....	553
3.3. L'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'Indice nazionale anagrafi (INA)	553
3.4. L'Anagrafe nazionale della popolazione residente ("ANPR")	554
3.4.1. Istituzione e funzioni	554
3.4.2. Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali	554
3.5. L'ufficiale dell'anagrafe	555
3.6. Adempimenti anagrafici	555
3.6.1. Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche	555
3.6.2. Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche	556
3.6.3. L'accertamento anagrafico delle convivenze di fatto	556
3.7. Le schede anagrafiche	556
3.8. Certificazioni anagrafiche	556
3.9. Altri compiti anagrafici del Comune	557
3.9.1. Il rilascio della carta d'identità	557
3.9.2. La carta d'identità elettronica (CIE)	558
3.9.3. Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti	558
4. I servizi di statistica	558
4.1. La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti statistici dei Comuni	559
5. Il servizio militare	559
5.1. Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva.....	560
6. I servizi elettorali	561

6.1.	Il Responsabile dell'ufficio elettorale comunale	562
6.2.	La Commissione elettorale comunale (CEC)	562
6.3.	La Commissione elettorale circondariale	563
6.4.	Le liste elettorali	563
6.4.1.	La revisione delle liste elettorali.....	564
6.5.	Lo schedario elettorale e il fascicolo personale.....	565
6.6.	Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali.....	565
6.7.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	565
6.8.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale.....	566

Capitolo 10

Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane



Capitolo 11

Gli amministratori locali



Capitolo 12

I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. *Rinvio* 569

Parte VII

Pubblico impiego, con particolare riferimento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari, anche negli Enti locali

Capitolo 1

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni 573

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 573

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	573
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	574
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	575
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241	575
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	576
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	577
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	577
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	579
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	579
2.3.4.	I compatti e le aree dirigenziali	580
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	580
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	581
	Sezione II - L'accesso al pubblico impiego 583	
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	583
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	584

1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	584
1.2.	Principi e regole del concorso	584
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	585
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.....	586
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorriamento	587
1.4.1.	Concorsi misti.....	587
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	587
1.5.	Scorriamento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	588
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	589
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	589
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	590
3.	L’inquadramento del pubblico dipendente.....	591
3.1.	Le mansioni	592
3.2.	Le progressioni	592
4.	La tutela.....	593
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	593
4.2.	La tutela risarcitoria	594
Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ...	595	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	595
1.1.	I diritti del dipendente.....	595
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	597
1.1.2.	Ferie e festività	597
1.1.3.	Permessi	597
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	598
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell’attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	599
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	601
1.2.1.	L’aggiornamento del Codice di comportamento	602
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	603
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	603
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il conceitto di «benessere organizzativo»	604
1.2.5.	L’esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	604
1.2.6.	Il divieto di <i>pantoufle</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	606
1.2.7.	<i>Mobbing, strainning e stalking</i> occupazionale	606
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	608
2.	La valutazione della <i>performance</i>	611
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	614
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	614
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	614
3.1.	Il potere direttivo	614
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	615
3.3.	Il potere disciplinare	615
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	615
4.	La sicurezza sul lavoro. L’obbligo di sicurezza del datore di lavoro	615

4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”	616
4.2.	Le misure generali di tutela	616
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	617
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	617
5.	La responsabilità del dipendente	617
5.1.	La responsabilità disciplinare	618
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	618
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	619
5.2.	Responsabilità civile	619
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	620
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	620
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all’immagine	620
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77, lo scudo erariale e la riforma di dicembre 2025	621
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all’immagine	623
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	623
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro	624	
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	624
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	624
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia	625
1.2.1.	Aspettativa	626
1.2.2.	Distacco o comando	626
1.2.3.	Assenza per malattia	626
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell’Unione Europea e di altri Stati	627
1.3.	L’estinzione del rapporto di pubblico impiego	627
Sezione V - La dirigenza	628	
1.	La dirigenza	628
2.	L’accesso ai ruoli dirigenziali	630
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	632
3.1.	La decadenza automatica dall’incarico: il c.d. <i>spoils system</i>	633
4.	I compiti dei dirigenti	634
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	635
6.	La responsabilità dirigenziale	636
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	637
Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali	638	
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	638
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	638
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni ’90 e 2000	639
2.2.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	639
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	640
3.	L’ordinamento degli uffici e dei servizi	641
4.	L’art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	641
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022	641
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	643
7.	La dirigenza degli enti locali	643
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	644

8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024	645
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	646
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto.....	646
11.	I contratti di collaborazione autonoma	646
12.	Il Direttore generale.....	646
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	647
14.	Il Segretario comunale e provinciale.....	647
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	647
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	648
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	648
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	648
14.5.	Il Segretario privo di incarico	649
Sezione VII - La tutela	650	
1.	La tutela giurisdizionale.....	650
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	651

Parte VIII

Servizi comunali di interesse statale

Capitolo 1

I servizi comunali di interesse statale	655	
1.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	655
2.	Lo stato civile.....	656
2.1.	Gli uffici dello stato civile.....	656
2.2.	L'Ufficiale di stato civile.....	656
2.3.	Gli atti di stato civile.....	657
2.4.	I registri di stato civile.....	658
2.5.	Registrazioni relative alla cittadinanza.....	658
2.6.	Registrazioni relative agli atti di nascita	659
2.6.1.	I registri di nascita.....	659
2.6.2.	L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	659
2.7.	Registrazioni relative agli atti di matrimonio	660
2.7.1.	I registri di matrimonio	660
2.7.2.	La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	660
2.7.3.	L'atto di matrimonio.....	661
2.8.	Registrazioni relative alle unioni civili	661
2.8.1.	Il registro delle unioni civili	661
2.8.2.	La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato civile.....	661
2.8.3.	L'atto di costituzione dell'unione civile.....	662
2.9.	Registrazione degli atti di morte	663
2.9.1.	I registri di morte.....	663
2.9.2.	La dichiarazione di morte e l'atto di morte	663
2.10.	La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT").....	663
2.11.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile.....	664
2.12.	Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati.....	664
3.	L'anagrafe	665
3.1.	Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	665
3.2.	L'Anagrafe comunale della popolazione residente (APR)	666

3.3.	L'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'Indice nazionale anagrafi (INA). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	666
3.4.	L'Anagrafe nazionale della popolazione residente ("ANPR")	667
3.4.1.	Istituzione e funzioni	667
3.4.2.	Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali	667
3.5.	L'ufficiale dell'anagrafe	668
3.6.	Adempimenti anagrafici	668
3.6.1.	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche	668
3.6.2.	Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche	669
3.6.3.	L'accertamento anagrafico delle convivenze di fatto	669
3.7.	Le schede anagrafiche	669
3.8.	Certificazioni anagrafiche	670
3.9.	Altri compiti anagrafici del Comune	670
3.9.1.	Il rilascio della carta d'identità	670
3.9.2.	La carta d'identità elettronica (CIE)	671
3.9.3.	Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti	671
4.	I servizi di statistica	671
4.1.	La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti statistici dei Comuni	672
5.	Il servizio militare	672
5.1.	Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva	674
6.	I servizi elettorali	674
6.1.	Il Responsabile dell'ufficio elettorale comunale	675
6.2.	La Commissione elettorale comunale (CEC)	675
6.3.	La Commissione elettorale circondariale	676
6.4.	Le liste elettorali	676
6.4.1.	La revisione delle liste elettorali	677
6.5.	Lo schedario elettorale e il fascicolo personale	678
6.6.	Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali	678
6.7.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	679
6.8.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale	679

Parte IX

I settori organici di intervento locale

Capitolo 1

I settori organici di intervento locale	683	
1.	Il conferimento di funzioni e compiti a Regioni ed enti locali	683
1.1.	Il trasferimento delle funzioni amministrative attuato dal d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616	683
1.2.	Il conferimento di funzioni operato con il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112	684
2.	Sviluppo economico e attività produttive	684
2.1.	L'artigianato	685
2.2.	L'industria	685
2.2.1.	Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP)	687
2.2.2.	Il procedimento automatizzato per la presentazione della SCIA e delle altre istanze allo sportello unico per le attività produttive	687
2.2.3.	Il procedimento unico ordinario	688
2.3.	L'energia	688
2.4.	Le miniere e le risorse geotermiche	689
2.5.	Le fiere e i mercati e il commercio	690

2.5.1.	Il commercio.....	691
2.5.1.1.	Il sistema sanzionatorio	692
2.5.1.2.	L'ordine e la sicurezza presso i pubblici esercizi.....	693
2.6.	La somministrazione di alimenti e bevande.....	693
2.6.1	Apertura e trasferimento di sede.....	693
2.7.	Orari e giorni di chiusura degli esercizi commerciali e di somministrazione	695
2.8.	Il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche.....	695
2.8.1.	Il sistema sanzionatorio	697
2.9.	La vendita dei prodotti agricoli.....	697
2.10.	Il turismo.....	698
3.	Territorio, ambiente e infrastrutture	699
3.1.	Territorio e urbanistica	699
3.2.	L'urbanistica e la pianificazione territoriale	700
3.2.1.	Le competenze in materia di urbanistica	700
3.2.2.	La pianificazione urbanistica	701
3.2.2.1.	I piani territoriali di coordinamento	701
3.2.2.2.	Il piano regolatore generale (p.r.g.).....	702
3.2.2.3.	Il programma di fabbricazione (p.f.).....	703
3.2.2.4.	La pianificazione urbanistica di attuazione	703
3.2.2.5.	Il regolamento edilizio.....	704
3.2.3.	Lo sportello unico per l'edilizia	704
3.3.	Gli interventi edilizi e i titoli abilitativi	705
3.3.1.	L'attività edilizia libera: la disciplina dei vari titoli abilitativi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105 e del D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190	705
3.3.2	Schema degli interventi liberi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	705
3.3.3.	Il permesso di costruire. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	706
3.3.4.	La segnalazione certificata di inizio attività ("SCIA") e la "SCIA" edilizia	708
3.3.5.	La comunicazione di inizio lavori asseverata ("CILA")	709
3.3.6.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	710
3.3.7.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	711
3.3.8.	La vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia.....	712
3.3.9.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	713
3.3.10	Sistema sanzionatorio, fiscalizzazione degli abusi e sanzioni penali.....	714
3.4.	Espropriazione per pubblica utilità	714
3.4.1.	Il procedimento di esproprio	715
4.	Il catasto	716
4.1.	Il conferimento di funzioni operato dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112	716
4.2.	L'Anagrafe immobiliare integrata e la revisione del catasto	716
5.	I beni paesaggistici	717
5.1.	Il piano paesaggistico	718
5.2.	L'autorizzazione paesaggistica.....	719
6.	L'edilizia residenziale pubblica.....	720
7.	Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti.....	721
7.1.	Funzioni di carattere generale e di protezione della fauna e della flora	721
7.1.1.	Le procedure ambientali: VIA, VAS e AIA. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 191.....	722
7.2.	Inquinamento.....	723
7.2.1.	Inquinamento delle acque	723
7.2.1.1.	Risorse idriche.....	723
7.2.2.	Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.....	724
7.3.	La difesa del suolo	725

7.4.	La gestione dei rifiuti	725
7.5.	Opere pubbliche	727
7.6.	Viabilità	728
7.7.	Trasporti	729
7.8.	Protezione civile	730

Parte X

Ordinamento finanziario-contabile degli Enti Locali e delle Regioni

Capitolo 1

Definizione e nozioni fondamentali di contabilità pubblica	
--	--



Capitolo 2

L'ordinamento contabile	736
-------------------------------	-----

1.	L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli altri Enti Locali	736
2.	L'attuazione del federalismo fiscale: l. 5 maggio 2009, n. 42.....	737
3.	I limiti all'autonomia finanziaria degli Enti Locali: i principi di coordinamento della finanza pubblica.....	739
4.	Dal 1999 al 2015: il patto di stabilità interno.	740
4.1	Gli obiettivi programmatici e i cd. patti di solidarietà	740
4.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le conseguenze dell'inadempimento	740
5.	Dal 2016 al 2018: la definizione di equilibrio contenuta nella l. 24 dicembre 2012, n. 243.....	740
5.1.	Il vincolo del pareggio di bilancio.	740
5.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le sanzioni a carico degli enti inadempienti	741
6.	Dal 2019: la definizione di equilibrio contenuta nella l. 30 dicembre 2018, n. 145. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207. Le novità della Legge di Bilancio per il 2026.....	741
7.	La l. 9 agosto 2023, n. 111, "Delega al Governo per la riforma fiscale"	743
7.1.	I decreti attuativi della delega al Governo per la riforma fiscale	745
8.	Ricorso all'indebitamento	745
9.	Autonomia finanziaria delle Regioni a statuto speciale	746
9.1.	Limiti	747
9.2.	Entrate	747
9.3.	Controlli.....	748

Capitolo 3

I tributi regionali	750
---------------------------	-----

1.	La riforma dell'art. 119 Cost. e gli interventi normativi per il cd. federalismo fiscale	750
1.1.	Il sistema impositivo regionale e le novità del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68	751
2.	La fiscalità delle Regioni.....	752
2.1.	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP): caratteri generali	752
2.2.	Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - (art. 2, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	753
2.3.	Soggetti passivi (art. 3, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	753
2.4.	Base imponibile e la sua determinazione (art. 4 e 5, d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446).....	754

2.5.	Aliquota IRAP (art. 16, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le novità della Legge di Bilancio per il 2026.....	755
3.	Addizionale regionale IRPEF . Le novità della Legge di Bilancio per il 2026	756
4.	Compartecipazione regionale all'IVA	757
4.1.	Calcolo delle quote di compartecipazione all'IVA spettanti alle Regioni a statuto ordinario.....	758
5.	Altri tributi regionali	759
5.1.	Tasse automobilistiche.....	759
5.2.	Addizionale regionale gas naturale	760
5.3.	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	760
5.4.	Tassa regionale per le concessioni regionali	760
5.5.	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	761
6.	L'autonomia tributaria delle Regioni a statuto speciale	761
6.1.	Regione Siciliana	762
6.2.	Regione Sardegna	762
6.3.	Regione Friuli-Venezia Giulia	762
6.4.	Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol	763
6.5.	Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	763
Capitolo 4		
	Le entrate tributarie degli Enti locali	764
1.	Il d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sul cd. federalismo fiscale municipale	764
2.	Le principali entrate tributarie dei Comuni	764
2.1.	L'imposta municipale propria ("IMU")	764
2.2.	La tassa sui rifiuti ("TARI")	767
2.3.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	768
2.4.	L'imposta di scopo per opere pubbliche	769
2.5.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco.....	769
2.6.	Le ulteriori entrate tributarie dei Comuni.....	770
2.6.1.	L'addizionale comunale all'IRPEF. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	770
2.6.2.	L'addizionale comunale sui diritti di imbarco	771
2.6.3.	La tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	771
2.6.4.	Il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico.....	772
2.6.5.	L'imposta immobiliare sulle piattaforme marine ("IMPI")	772
3.	Le principali entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	772
Capitolo 5		
	Le entrate proprie non tributarie degli Enti Locali	774
1.	Classificazione delle entrate extra-tributarie	774
2.	Il ricorso al capitale di prestito	774
2.1.	I mutui.....	774
2.2.	Gli istituti di credito e la BEI.....	777
2.3.	L'istituto della delegazione di pagamento	778
2.4.	Le aperture di credito.....	779
2.5.	I prestiti obbligazionari	780
3.	La gestione strategica del patrimonio a copertura degli investimenti.....	783
3.1.	La gestione dell'attivo patrimoniale: cartolarizzazioni e fondi	783
3.2.	Le cartolarizzazioni	784
3.3.	I fondi immobiliari ad apporto pubblico.....	785
3.4.	La gestione del passivo patrimoniale: derivati e <i>risk management</i> (cenni).....	787

3.5.	Gli strumenti derivati negli Enti Locali	788
3.6.	Il <i>risk management</i>	789
4.	Le forme di partenariato pubblico–privato.....	790
4.1.	I PPP e la loro contabilizzazione: il ruolo dei rischi.....	790
4.2.	La valutazione preventiva e il monitoraggio dei PPP	797
4.3.	Finanza di progetto	799
4.4.	<i>Leasing</i>	800
4.5.	Il contratto di disponibilità.....	801
4.6.	Altre forme partenariali	802
5.	Le entrate da trasferimenti	803
Capitolo 6		
	I contributi speciali e le risorse provenienti dall'Unione europea.....	804
1.	I contributi speciali.....	804
2.	Le risorse provenienti dall'Unione europea per l'attuazione della politica di coesione economica, sociale e territoriale	805
3.	Il programma <i>Next Generation EU</i> : per la ripresa dalla pandemia da Sars-CoV-2	806
Capitolo 7		
	L'ordinamento contabile delle Regioni e degli Enti Locali: l'armonizzazione contabile e i principi contabili	809
1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione	809
2.	I principi generali contabili.....	811
2.1.	Il principio dell'annualità.....	811
2.2.	Il principio dell'unità.....	811
2.3.	Il principio dell'universalità	811
2.4.	Il principio dell'integrità	812
2.5.	Il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità.....	812
2.6.	Il principio della significatività e rilevanza	813
2.7.	Il principio della flessibilità	813
2.8.	Il principio di congruità.....	813
2.9.	Il principio della prudenza.....	813
2.10.	Il principio della coerenza.....	814
2.11.	Il principio della continuità e della costanza.....	814
2.12.	Il principio della comparabilità e della verificabilità	814
2.13.	Il principio della neutralità o imparzialità.....	815
2.14.	Il principio della pubblicità	815
2.15.	Il principio dell'equilibrio di bilancio	815
2.16.	Il principio della competenza finanziaria	815
2.17.	Il principio della competenza economica	815
2.18.	Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma	815
3.	I principi contabili applicati	815
3.1.	Il principio della programmazione	816
3.2.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria	816
3.3.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria	816
3.4.	Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	817
4.	Il piano dei conti integrato	817
5.	Gli schemi di bilanci comuni.....	818
6.	La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali	818

Capitolo 8	
Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale	819
1. I documenti di programmazione finanziaria e contabile	819
2. Il documento unico di programmazione (“DUP”)	819
2.1. Il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti.....	821
2.2. Il DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti.....	821
3. Il piano esecutivo di gestione (“PEG”)	821
3.1. Struttura e contenuto	822
4. Il bilancio di previsione finanziario	822
4.1. Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	823
5. La gestione del bilancio	824
5.1. Le fasi dell’entrata: l’accertamento, la riscossione, il versamento.....	824
5.2. Le fasi della spesa: l’impegno, la liquidazione, l’ordinazione, il pagamento	825
5.3. I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei conti integrato e SIOPE.....	826
5.3.1. Transazione elementare e piano dei conti.....	826
5.3.2. Dal SIOPE al SIOPE+	826
6. Il rendiconto della gestione.....	827
6.1. Il conto del bilancio.....	828
6.1.1. Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di verifica degli equilibri.....	829
6.1.2. Residui attivi e passivi	831
6.1.2.1. Il riaccertamento ordinario dei residui	832
6.1.3. Il risultato di amministrazione	832
6.1.4. Il disavanzo di amministrazione	834
6.1.5. I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	835
6.1.6. Gli allegati al rendiconto.....	841
6.1.7. La relazione sulla gestione	842
7. Il bilancio consolidato	844
8. Il regolamento di contabilità	844
Capitolo 9	
Il servizio di tesoreria	845
1. Affidamento del servizio.....	845
2. Oggetto del servizio.....	846
3. Il conto del tesoriere.....	847
4. Il controllo sull’operato del tesoriere: le verifiche ordinarie e straordinarie di cassa.....	847
5. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	847
Capitolo 10	
Il risanamento finanziario degli Enti Locali	848
1. La crisi finanziaria degli Enti Locali: premessa.....	848
2. Il deficit strutturale	848
3. Il dissesto finanziario	849
3.1. Conseguenze del dissesto verso i terzi	850
3.2. Conseguenze del dissesto sui soggetti coinvolti	850
3.3. Conseguenze sul personale dell’ente	850
4. Il dissesto guidato	850
5. Il pre-dissesto	851
6. Le risorse per gli enti territoriali in criticità finanziarie. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	854

Capitolo 11

I beni degli Enti Locali	
---------------------------------------	--



Capitolo 12

Revisione economico-finanziaria e controlli interni	858
1. La revisione economico-finanziaria	858
1.1. La procedura di nomina dell'organo di revisione	858
1.2. Durata dell'incarico e cause di cessazione	859
1.3. Incompatibilità e ineleggibilità dei revisori.....	859
1.4. Funzionamento del collegio dei revisori	859
1.5. Limiti all'affidamento di incarichi.....	860
1.6. Funzioni dell'organo di revisione	860
1.7. Il compenso dei revisori dei conti	861
1.8. Le responsabilità dell'organo di revisione	862
1.8.1. Responsabilità penale	862
1.8.2. Responsabilità disciplinare	863
1.8.3. Responsabilità civile	863
1.8.4. Responsabilità amministrativa-contabile.....	864
2. I controlli interni negli Enti Locali	865
2.1. Il controllo di regolarità amministrativo-contabile.....	866
2.2. Il controllo di gestione	867
2.3. Il controllo strategico	869
2.4. Il controllo sugli equilibri finanziari.....	870
2.5. Il controllo di qualità dei servizi	871
2.6. Il controllo sulle società partecipate	872
3. Le verifiche della Corte dei conti sui controlli interni	873

Parte XI

Diritto civile

Capitolo 1

L'ordinamento giuridico	879
1. Le norme e l'ordinamento giuridico	879
2. Il diritto privato e il diritto pubblico	879
3. Le fonti del diritto	880
3.1. Le fonti di produzione in generale	880
3.2. La Costituzione e le leggi costituzionali	880
3.3. Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali.....	881
3.4. Le leggi ordinarie	881
3.5. I regolamenti.....	881
3.6. Gli usi.....	882
3.6.1. Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi.	882
4. I rapporti tra fonti.	882

Capitolo 2

L'attività giuridica	
-----------------------------------	--



Capitolo 3

I soggetti di diritto: persone e tutela dei diritti	884
1. Introduzione.....	884

2.	Le persone fisiche	884
2.1.	La capacità giuridica delle persone fisiche	884
2.2.	(segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.....	885
2.3.	La capacità di agire e la minore età	886
2.4.	Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	887
2.5.	L'incapacità naturale	887
2.6.	I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	888
2.7.	La "degiurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma Cartabia" e il ruolo del Notaio.....	888
3.	Gli enti giuridici.....	888
3.1.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	888
3.2.	Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del codice civile: le associazioni...889	889
3.3.	(segue) le associazioni di fatto	889
3.4.	(segue) le fondazioni	889
3.5.	(segue) i comitati	890
4.	I diritti della personalità	890
4.1.	Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica.....	890
4.2.	Il diritto al nome.....	891
4.3.	Il diritto all'immagine.....	891
4.4.	Il diritto alla riservatezza.....	891

Capitolo 4

I beni, la proprietà e i diritti reali
--



Capitolo 5

Le obbligazioni.....	893	
1.	La nozione di obbligazione	893
2.	Le fonti delle obbligazioni	893
2.1.	Il contatto sociale qualificato	894
3.	Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	894
3.1.	I soggetti.....	894
3.2.	La prestazione	895
4.	La buona fede oggettiva	895
4.1.	L'abuso del diritto	896
5.	I vincoli non giuridici	896
6.	Le obbligazioni naturali	896
7.	Le prestazioni contrarie al buon costume	897
8.	Le obbligazioni soggettivamente complesse	897
8.1.	Le obbligazioni solidali	897
8.2.	Le obbligazioni parziali	899
8.3.	Obbligazioni divisibili e indivisibili	899
9.	Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	899
9.1.	Le obbligazioni alternative	899
9.2.	Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	900
9.3.	Le obbligazioni cumulative	900
10.	I vari tipi di obbligazioni.....	901
10.1.	Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare.....	901
10.2.	Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	901
10.3.	Le obbligazioni pecuniarie	902
10.4.	(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo.....	902

11.	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	903
11.1.	La cessione del credito	903
11.2.	La surrogazione	904
11.3.	La delegazione attiva	905
12.	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	905
12.1.	La delegazione passiva	906
12.2.	L'espromissione	906
12.3.	L'accordo	907
13.	L'adempimento	907
13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento	908
13.2.	(segue) la legittimazione ad adempire	908
13.3.	(segue) la legittimazione a ricevere	909
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento	909
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento	909
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.)	910
13.7.	La diligenza nell'adempimento	910
13.8.	<i>La <i>datio in solutum</i></i>	910
13.9.	Il pagamento traslativo	911
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza	911
13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	912
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	913
14.1.	La novazione	913
14.2.	La remissione del debito	913
14.3.	La compensazione	914
14.4.	La confusione	915
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	915
15.	L'inadempimento	916
16.	La costituzione in mora del debitore	916
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	917
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	918
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	918
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	919
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	920
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	920
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	920
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	921
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari	921

Capitolo 6

La responsabilità patrimoniale



Capitolo 7

Le garanzie del credito



Capitolo 8

Figure particolari di fonti delle obbligazioni
--



Capitolo 9

I principi generali della disciplina contrattuale	925
1. Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	925

2.	L'autonomia contrattuale	925
3.	La classificazione dei contratti	926

Capitolo 10

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto	928	
1.	Gli elementi essenziali del contratto	928
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto).....	928
3.	La causa.....	929
3.1.	La patologia causale.....	929
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge.....	930
3.3.	I motivi e la presupposizione	930
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale.....	931
3.5.	L'astrazione causale	932
4.	L'oggetto del contratto	932
5.	La forma del contratto	933
6.	Gli elementi accidentali del contratto	934
6.1.	La condizione	934
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	935
6.3.	(segue) disciplina della condizione.....	935
6.4.	Il termine	936
6.5.	L'onere o <i>modus</i>	937

Capitolo 11

La formazione del contratto	
--	--



Capitolo 12

L'interpretazione e l'integrazione del contratto	
---	--



Capitolo 13

L'efficacia del contratto.....	
---------------------------------------	--



Capitolo 14

L'invalidità del contratto	941	
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.....	941
2.	La nullità.....	942
2.1.	La nullità virtuale	942
2.2.	La nullità strutturale	942
2.3.	La nullità testuale	943
2.4.	La disciplina della nullità	943
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	943
3.	L'annullabilità.....	944
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale.....	944
3.2.	I vizi del consenso.....	944
3.3.	(segue) l'errore	944
3.4.	(segue) il dolo	945
3.5.	(segue) la violenza.....	945
3.6.	Disciplina dell'annullabilità	946
4.	La rescissione.....	947
4.1.	Lo stato di pericolo	947
4.2.	Lo stato di bisogno	947

4.3.	La disciplina della rescissione	947
5.	La simulazione	948
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti	948
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	948
5.3.	Rapporti con i creditori	948

Capitolo 15

Lo scioglimento del contratto	949
--	------------

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	949
2.	Il mutuo dissenso	949
3.	Il recesso unilaterale	950
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	951
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	952
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	953
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	954
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	955

Capitolo 16

Singoli contratti	
--------------------------------	--



Capitolo 17

La responsabilità extracontrattuale	958
--	------------

1.	La responsabilità aquiliana	958
2.	Il concetto di danno ingiusto	958
3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali	958
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito	960
5.	Le modalità di risarcimento del danno	961
6.	Il danno non patrimoniale	963
7.	Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana	964

Capitolo 18

Diritto di famiglia e successorio	
--	--



Parte XII

Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1

Nozioni introduttive	969
-----------------------------------	------------

1.	Nozione e funzione del diritto penale	969
1.1.	Caratteri del diritto penale	969
2.	La norma penale	970
3.	I principi del diritto penale. Quadro d'insieme	970
4.	Il principio di legalità	971
5.	I corollari del principio di legalità	971
5.1.	Il principio di riserva di legge	971
5.2.	Il principio di precisione	972
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	972

5.4.	Il Principio di prevedibilità.....	973
6.	Il principio di irretroattività della legge penale	973
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	974
6.1.1.	<i>Abolitio criminis.</i> È travolto il giudicato di condanna.....	974
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	974
6.1.3.	Successione mediata	974
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	975
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	975
6.1.6.	Le leggi penali processuali	975
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	975
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	976
7.	La c.d. riserva di codice	977
8.	Il principio di territorialità	977
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	979
 Capitolo 2		
Il reato.....		980
1.	Il reato e i soggetti del reato.....	980
2.	La responsabilità degli enti.....	981
3.	L'oggetto del reato.....	981
4.	Delitti e contravvenzioni.....	982
 Capitolo 3		
La struttura del reato		983
1.	Struttura ed elementi del reato	983
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	983
1.2.	Concezioni quadripartite.....	983
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	983
2.1.	La condotta.....	984
2.1.1.	I reati omissivi	984
2.2.	L'evento	985
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	985
2.3.	Il rapporto di causalità	986
2.3.1.	La causalità omissiva	987
3.	Le cause di giustificazione del reato	987
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	987
3.2.	Esercizio del diritto	988
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	988
3.3.	L'adempimento del dovere	989
3.3.1.	L'agente provocatore	989
3.4.	La legittima difesa	990
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	990
3.5.	L'uso legittimo delle armi	991
3.6.	Lo stato di necessità	992
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	993
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	994
4.	L'elemento soggettivo	994

5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	995
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	995
6.	Il dolo	995
6.1.	Forme del dolo	995
6.2.	Le gradazioni del dolo	996
7.	La colpa	997
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	998
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	998
8.	La responsabilità oggettiva	999
9.	La preterintenzione	1000
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	1001
11.	<i>L'aberratio</i>	1002
11.1.	<i>L'aberratio ictus</i>	1002
11.2.	<i>L'aberratio delicti</i>	1003
11.3.	<i>L'aberratio causae</i>	1003

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	
--	--

Approfondimento online

Capitolo 5

Il reo	
--------------	--

Approfondimento online

Capitolo 6

La pena	
---------------	--

Approfondimento online

Capitolo 7

I delitti contro la Pubblica Amministrazione	1007	
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	1007
2.	Le qualifiche	1007
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	1008
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	1008
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 bis c.p.)	1009
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	1010
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	1010
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	1010
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	1011
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	1012
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	1012
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis)	1015
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	1015
3.11.	Riparazione pecunaria (art. 322-quater c.p.)	1015
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.)	1015
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	1016
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	1016
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	1016

3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.).....	1017
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).....	1017
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	1017
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	1018
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.....	1018
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.), Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80.....	1018
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) ...	1019
4.4.	Altre fattispecie	1020

Parte XIII

Management pubblico e innovazione digitale

Capitolo 1

Introduzione al Management pubblico.....	1025	
1.	La pubblica amministrazione in continua evoluzione	1025
2.	Cos'è il <i>management</i> pubblico.....	1025
3.	Gli ambiti del <i>management</i> pubblico.....	1026
4.	<i>Manager</i> pubblico e privato: quali differenze?	1028
5.	Il concetto di organizzazione	1028
6.	Le specificità del management pubblico	1029

Capitolo 2

Il <i>management</i> pubblico: evoluzione e nuove prospettive	1031	
1.	Breve evoluzione storica delle teorie sull'organizzazione	1031
2.	La teoria dello <i>scientific management</i> tra contesto storico e metodi di lavoro.....	1032
2.1	Distinzione dei compiti e distribuzione delle responsabilità	1032
3.	Le <i>Human relations</i>	1033
4.	Il modello burocratico Weberiano.....	1034
4.1	Burocratizzazione e divisione del lavoro	1035
5.	L'analisi strategica dei comportamenti burocratici secondo Crozier	1035
5.1	La critica al modello weberiano e la resistenza al cambiamento.....	1035
5.2	Le imprese post - moderne	1036
5.3	I principi della nuova logica e loro applicazione	1037
6.	La cultura organizzativa e il <i>Kaizen</i>	1037
7.	La gestione strategica delle <i>Human Resources</i> e l'approccio sociologico alle organizzazioni.....	1039
8.	Il <i>New Public Management</i>	1040
9.	Dal <i>New Public Management</i> alla <i>Public Governance</i>	1042

Capitolo 3

Le amministrazioni pubbliche come sistema aperto: modelli organizzativi a confronto.....	1043	
1.	L'approccio manageriale nella P.A.: cenni	1043
2.	L'approccio sistematico all'organizzazione dell'azienda pubblica	1045
2.1	<i>Input</i> e <i>output</i> nell'approccio sistematico	1045
2.2	La teoria dei sistemi.....	1045
2.3	Le regole di applicazione della visione sistematica	1046
3.	L'azienda pubblica come sistema aperto	1046

4.	Le variabili che influenzano il sistema amministrativo: <i>focus</i> sulle 5 variabili della P.A.	1047
4.1	I sistemi che influenzano l'amministrazione pubblica	1048
5.	L'ente pubblico come sistema azienda.....	1048
6.	La questione organizzativa	1049
7.	La struttura organizzativa.....	1049
8.	La rete organizzativa	1049
9.	I principi dell'organizzazione	1050
10.	La rappresentazione grafica della struttura organizzativa.....	1051
11.	La struttura funzionale.....	1051
12.	La struttura divisionale	1052
13.	La struttura per progetti	1053
14.	La struttura a matrice	1054
15.	L'organizzazione per processi.....	1055
15.1.	Il <i>Business process reengineering</i>	1057
15.2.	Il <i>Public organization reengineering</i>	1058

Capitolo 4

La gestione della P.A. nell'ottica organizzativa	1060	
1.	La funzione amministrativa	1060
1.1.	Un modello di organizzazione e funzionamento: il sistema a "geometria variabile"	1060
1.2.	La regolazione	1060
2.	L'organizzazione amministrativa	1061
3.	L'evoluzione dell'organizzazione della PA: i modelli organizzativi.....	1062
4.	Il pluralismo della PA, l'esempio di Partenariato pubblico privato.....	1062
5.	Decentramento, federalismo amministrativo e sussidiarietà.....	1064
6.	<i>L'European Governance</i>	1065
7.	Il modello delle amministrazioni composte e reticolari	1066
8.	Cosa prevede il PNRR per la PA?	1066
8.1.	Decreti attuativi al PNRR.....	1067

Capitolo 5

L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale	1068	
1.	Le ragioni del cambiamento	1068
2.	L'attività amministrativa e i suoi principi	1069
2.1.	Azione amministrativa e principi cardine	1069
2.2.	Nuovi criteri di connotazione dell'azione amministrativa.....	1069
3.	Governo digitale e processo di implementazione	1070
4.	Informazione e comunicazione della PA.....	1070
4.1.	La distinzione tra informazione e comunicazione.....	1071
4.2.	Finalità delle attività di comunicazione e informazione	1071
4.3.	Le strutture e le figure istituzionali introdotte	1071
4.4.	Il marketing territoriale	1072
4.5.	Una nuova forma di comunicazione: l'esempio della Smart City	1072
5.	I siti istituzionali della PA.....	1073
5.1.	Trasparenza e contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.....	1074
5.2.	Amministrazione trasparente	1075
6.	L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale	1075
6.1.	Servizi e ambiente: quale interazione?	1075
6.2.	La centralità dell'utente e la qualità del servizio richiesta.....	1076
6.3.	L'albero della qualità	1078

7.	<i>Il quality management</i>	1079
8.	La qualità totale	1079
8.1.	Definizione	1079
8.2.	Il servizio orientato al cliente	1079
8.3.	<i>Il customer satisfaction management</i>	1080
8.4.	Le indagini di <i>customer satisfaction</i>	1082
9.	I circoli di qualità	1084

Capitolo 6

Processi decisionali, Pianificazione e Programmazione in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità.....**1085**

1.	Introduzione al concetto di economicità	1085
2.	L'efficienza aziendale	1086
3.	Nozione di efficacia.....	1086
4.	Il rendimento.....	1088
5.	Il processo decisionale.....	1088
6.	Il <i>management by objectives</i> e la cultura della strategia.....	1090
6.1	La strategia come cambiamento culturale	1091
7.	Pianificazione e programmazione strategica: quali differenze?.....	1091
8.	La pianificazione strategica	1092
9.	Le fasi della pianificazione strategica.....	1093
9.1	Analisi della dinamica ambientale.....	1093
9.2	Analisi degli <i>stakeholder</i> e identificazione delle sfide da affrontare e delle opportunità da cogliere	1093
9.3	Analisi dei punti di forza e debolezza.....	1093
9.4	Agenda delle priorità e definizione della strategia.....	1094
9.5	Formalizzazione della strategia attraverso la redazione del piano strategico.....	1094
10.	La programmazione strategica	1095
11.	Approfondimento sulla programmazione strategica nelle AA.PP.....	1095

Capitolo 7

Pubblico Impiego, dirigenza pubblica e managerializzazione della PA



Capitolo 8

I controlli e la performance**1098**

1.	Il controllo e la performance.....	1098
2.	Il controllo amministrativo	1099
3.	I controlli sugli atti	1099
4.	I controlli sugli organi e sugli enti	1100
5.	I controlli sull'attività	1100
6.	I controlli interni e sulla performance	1101
6.1.	<i>Internal Auditing</i>	1101
6.2.	Il sistema dei controlli stabiliti dal D.Lgs. 286 del 1999	1101
7.	Il sistemi di valutazione delle prestazioni e dei risultati.....	1101
8.	Come si valuta la posizione?	1102
9.	Il modello delle competenze.....	1103
10.	<i>Management review</i>	1104
11.	I nuovi sistemi di valutazione della performance: dalla riforma Brunetta al D.Lgs. 75/2017 - il ciclo di gestione della performance.....	1104
12.	Il ciclo di gestione della performance	1107
13.	Piano della performance e Relazione sulla performance	1108

14.	I soggetti della valutazione.....	1108
14.1.	La <i>Performance Organizzativa</i>	1109
14.2.	La <i>Performance Individuale</i>	1110
15.	Metodi di attribuzione della retribuzione premiale	1110

Capitolo 9

Anticorruzione	
-----------------------------	--



Capitolo 10

La trasformazione digitale	1113	
1.	La trasformazione digitale: quale futuro?	1113
2.	Il fenomeno della digitalizzazione nella P.A. nazionale	1114
3.	Lo sviluppo diacronico del percorso evolutivo seguito dalla digitalizzazione dell'azione amministrativa.....	1114
4.	Genesi e struttura del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed evoluzione normativa in materia di pubblica amministrazione digitale (ante PNRR).....	1116
5.	La semplificazione digitale: il piano triennale e le piattaforme digitali.....	1119
5.1.	Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.....	1119
5.2.	Le piattaforme digitali.....	1120
5.3.	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati	1121
6.	Il rafforzamento della digitalizzazione nelle linee del PNRR	1121
7.	I rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione nel CAD: la Carta della cittadinanza digitale	1122
8.	Documento informatico e firme elettroniche.....	1123
9.	Gli strumenti della informatizzazione dell'azione amministrativa: protocollo e fascicolo informatico.....	1124

Parte XIV

Atti degli enti locali

Capitolo 1

Gli atti degli enti locali	1129	
1.	La struttura degli atti amministrativi degli enti locali.....	1129
2.	Classificazione.....	1129
3.	Gli Atti degli organi collegiali	1131
4.	Le ordinanze del Sindaco	1135
4.1.	Le ordinanze ordinarie	1135
4.2.	Le ordinanze contingibili e urgenti	1135
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia.....	1137
6.	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia.....	1137
7.	Il messo comunale e il messo notificatore.....	1137
8.	Atti dei dirigenti	1138
8.1.	Le determinazioni: struttura e contenuto	1138
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili.....	1138
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	1139
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	1139
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni.....	1140
9.	I pareri dei responsabili dei servizi	1141
10.	I pareri dell'organo di revisione.....	1141

11.	Il visto di regolarità contabile.....	1142
-----	---------------------------------------	------

Parte XV

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	1145
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	1145
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	1145
1.2. La base costituzionale ed europea	1146
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	1147
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	1149
2. I soggetti tutelati.....	1149
3. I titolari degli obblighi di sicurezza.....	1150
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	1150
3.2. Il datore di lavoro	1151
3.3. I dirigenti	1152
3.4. Segue: i preposti.....	1154
3.5. Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	1154
3.6. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	1155
3.7. Il medico competente.....	1155
3.8. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	1155
3.9. Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1156
4. I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	1157
5. Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi.....	1158

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro	1159
1. La prevenzione.....	1159
1.1. Le misure generali di tutela	1159
2. La valutazione dei rischi.....	1160
2.1. L'oggetto della valutazione	1160
2.2. Lo svolgimento della valutazione	1161
2.3. Segue: il documento di valutazione dei rischi.....	1161
3. La riunione periodica di prevenzione e protezione	1162
4. Il modello di organizzazione e gestione	1162
5. Informazione, formazione e addestramento.....	1163
5.1. L'informazione	1163
5.2. La formazione	1164
5.3. L'addestramento	1165
6. La sorveglianza sanitaria obbligatoria	1165
7. L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	1166
7.1. La definizione di Dispositivi di protezione individuale	1167
7.2. La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici	1167
7.3. Gli obblighi del datore di lavoro	1168
8. La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione.....	1169
8.1. L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	1169

8.2.	La tessera di riconoscimento	1170
9.	La gestione delle emergenze	1170
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	1170
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	1171
9.3.	La stesura del piano di emergenza	1171
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	1171
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	1172
9.6.	Le misure di primo soccorso.....	1172
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi.....	1172
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	1172
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	1173
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	1173
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	1173
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi. 1174	
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	1175
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	1175

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro 1177

1.	Premessa	1177
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	1177
2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	1178
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.....	1178
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe.....	1179
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	1179
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	1180
3.2.	Segue: la classificazione dei segnali.....	1180
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	1181
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro.....	1186
5.	Divieti e prescrizioni	1187
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio.....	1187
7.	Impianti ed apparecchiature elettriche	1187
7.1.	Lavori in prossimità di parti attive	1188
7.2.	Protezioni dai fulmini	1189
7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	1189
8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	1189
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	1189
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	1189
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	1190
8.4.	Le vie e uscite di emergenza.....	1191
8.5.	Porte e portoni	1192
8.6.	Le scale (art. 113 T.u.)	1192
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	1192
8.8.	Microclima e illuminazione.....	1193
8.9.	Locali di riposo e refezione.....	1193
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario	1194
8.11.	Servizi igienici.....	1194
8.12.	Dormitori	1194

Capitolo 4	
Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni	
	 Approfondimento online
Capitolo 5	
La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili.....	1196
1. Definizioni introduttive.....	1196
2. Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	1197
2.2. Sistema di punteggio.....	1198
2.3. Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	1202
3. La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di responsabilità	1203
4. Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori.....	1203
4.1. La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	1204
4.2. Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	1204
5. Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	1205
5.1. I requisiti professionali.....	1205
5.2. Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	1206
5.3. Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	1206
5.4. Le sanzioni per i coordinatori.....	1207
6. Gli obblighi dei lavoratori autonomi.....	1207
7. Le misure generali di tutela	1207
8. Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	1208
8.1. Le sanzioni.....	1208
9. La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	1209
9.1. La notifica preliminare dei lavori	1209
9.2. Il fascicolo dell'opera.....	1209
9.3. Il Piano di sicurezza e coordinamento	1210
9.4. Segue: obblighi comunicativi	1210
9.5. Segue: l'attuazione del piano	1210
9.6. Il piano operativo di sicurezza.....	1211
10. La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	1211
10.1. La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	1212
10.2. Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota..	1212
10.3. Le opere provvisionali	1213
10.4. La disciplina in materia di scale	1213
10.5. I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.....	1214
10.6. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi	1214
10.7. La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	1215
11. La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi, edifici e demolizioni	1215

Parte XVI

Temi svolti e quesiti a risposta aperta

Sezione I

Le risposte aperte

Quesiti a risposta aperta	1219
---------------------------------	------

Sezione II

I temi svolti

1. Attività "algoritmica", discrezionalità amministrativa e garanzie procedurali..... 1235
2. La natura giuridica delle circolari interpretative e la tutela del privato 1239
3. Gli strumenti di tutela del superiore interesse del minore, con specifico riguardo ai presupposti e al regime giuridico dei provvedimenti *de potestate* e dell'autorizzazione del giudice tutelare al rilascio di passaporto a genitore avente prole minore 1242
4. Risoluzione del contratto *sale and lease back* e clausola che consente al concedente di trattenere i canoni riscossi. Profili di ordine pubblico economico 1250
5. Il concorso mediante omissione nel reato commissivo. Ipotesi concrete e differenza tra tale forma di concorso e la connivenza..... 1255
6. Il candidato esamini le problematiche derivanti dall'applicazione del principio dell'affidamento nel reato colposo e tratti della responsabilità penale derivante da una posizione di garanzia volta all'impedimento dell'altrui reato..... 1260

Appendice Le tracce assegnate nei precedenti concorsi	1269
--	------

Parte XVII

Inglese (*online*)

Parte XVIII

Informatica (*online*)